

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA
COMUNE DI REGGIO EMILIA, ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA, UFFICIO
SCOLASTICO XI - AMBITO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA E ISTITUTO COMPRENSIVO
“GALILEO GALILEI”

in collaborazione con **REGGIO CHILDREN SRL, FONDAZIONE REGGIO CHILDREN**
relativo
ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PROGETTO PEDAGOGICO E CULTURALE DELLA
SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA E PRIMARIA STATALE
PRESSO IL CENTRO INTERNAZIONALE LORIS MALAGUZZI

COME NASCE IL PROGETTO

La scuola dell'infanzia e primaria del Centro Internazionale apre nell'anno scolastico 2009 - 2010, con tre sezioni di scuola dell'infanzia e la prima classe della scuola primaria, all'interno del parco della conoscenza Centro Internazionale dedicato a Loris Malaguzzi, pedagista fondatore dell'esperienza 0-6 anni della città di Reggio Emilia.

Una scuola che avviò la sua esperienza con 3 sezioni di scuola dell'infanzia e 1 classe di scuola primaria e che nel corso degli anni successivi portò a completamento un unico ciclo di scuola primaria, dalla classe Prima alla classe Quinta.

Risale a quell'anno la stesura del primo documento di accordo tra la scuola e i soggetti coinvolti nel dare vita a questo originale progetto, che di seguito viene così sintetizzato.

Una scuola unitaria che:

- per la prima volta, nell'esperienza del “Reggio Approach®”, realizza un percorso innovativo, ispirato al socio-costruttivismo, teso a progettare un curriculum coerente ed evolutivo dai tre agli undici anni, che rielabora unitariamente forme culturali, didattiche, partecipative ed architettoniche.

- crea la sua identità a partire da due esperienze, scuola dell'infanzia comunale e scuola primaria statale, storicamente differenti, per produrre idee e pratiche condivise di insegnamento/apprendimento, progettazione, organizzazione, partecipazione delle famiglie, documentazione.
- interpreta i medesimi riferimenti concettuali per bambini e ragazzi tra i tre e gli undici anni: una scuola attiva, che si ispira al socio-costruttivismo, che permette e incoraggia accessi plurimi alle conoscenze e aiuta a tener traccia dei processi costruiti e attraversati, luogo che trattiene memorie.
- si propone come "officina" del sapere, dell'apprendere, del pensare creativo, del giocare, dove la dimensione estetica diventa qualità essenziale del conoscere: piacere, curiosità, imprevisto e "bellezza" come tratti essenziali di ogni atto di apprendimento e di conoscenza.
- interpreta come solidali e interconnessi i processi di apprendimento e conoscenza di bambini e adulti con l'ambiente e l'architettura. Un luogo etico dove la forma dello spazio valorizza l'incontro, il rispetto, la reciprocità con l'altro: individuo, soggetto naturale, ambiente, cultura.
- testimonia la tensione all'accoglienza e all'ospitalità come atteggiamento permanente, dando forma al valore della cittadinanza all'interno di uno spazio pubblico.
- individua nella ricerca una strategia dell'apprendere e una qualità della relazione educativa.
- considera la formazione del personale e l'auto aggiornamento come occasioni di co-progettazione e valutazione dei processi di apprendimento di bambini e adulti e dei processi di partecipazione delle famiglie.

LA SCUOLA OGGI

A distanza di 14 anni la scuola riconosce come attuali e contemporanei i riferimenti valoriali, pedagogici e didattici che già nel 2009 furono proposti e che, negli anni, sono stati interpretati alla luce degli incontri con i bambini e i ragazzi, le loro famiglie, il tessuto sociale e territoriale, il gruppo di lavoro che cambia.

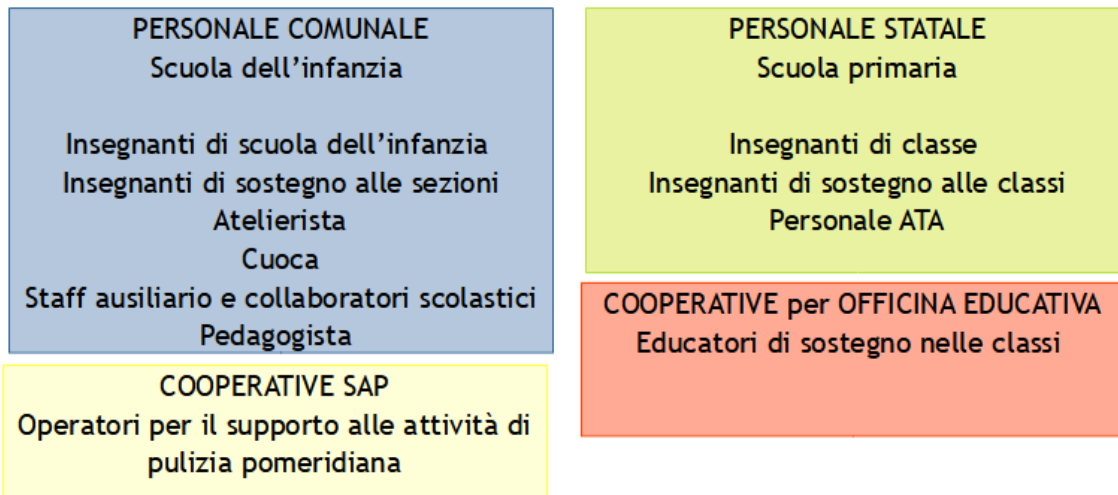
Oggi la scuola accoglie circa 170 bambine/i e ragazze/i dai 3 agli 11 anni, articolandosi in questa struttura organizzativa:

- 3 sezioni di scuola dell'infanzia omogenee per età (una di 3, una di 4 e una di 5 anni, con 26 bambine e bambini per ogni sezione)
- 5 classi di scuola primaria (con numero variabile di bambine e bambini)

Inoltre, il gruppo di lavoro è composto da più figure professionali che insieme collaborano e co-costruiscono la vita quotidiana della scuola, la progettazione didattica e la ricerca, la partecipazione delle famiglie.

Un gruppo composito non solo per profili professionali, ma anche per la referenza amministrativa e giuridica a cui fare riferimento.

Qui di seguito una sintesi schematica.



PREMESSO CHE

- *la continuità educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere, uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. (D.M. 04/03/1991). E' importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. (Indicazioni nazionali per il curriculum, Settembre 2007);*

- il D.Lgs 13 aprile 2017, n.65 (Sistema integrato 0-6) promuove la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;

- la tensione è quella verso la *costruzione di un continuum inteso come condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise. (Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei");*

- la continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. Essa è richiamata più volte dalla normativa di questi ultimi anni, secondo la quale è previsto un unico ciclo che comprende i vari ordini di scuola: nido, infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Le Indicazioni per il curriculum e il recente D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 oltre a promuovere la continuità, sottolineano l'importanza di una collaborazione fattiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione, nonché di formazione comune;

- *la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. (Indicazioni nazionali per il curriculum, 2012);*

- *il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. (Indicazioni nazionali per il curricolo, 2012);*

- *Questo campo (il campo di esperienza “il sé e l’altro”) ha come oggetto la ricostruzione dell’ambiente di vita dei bambini, della loro esperienza e storia personale, da curvare verso la consapevolezza di una storia “plurale”, di regole trasparenti di convivenza, di costruzione di un futuro da vivere insieme (cittadinanza), nel delicato equilibrio tra “grammatiche comuni” (da condividere) e diversità (da riconoscere e rispettare). “Cittadinanza e Costituzione” si affaccia concretamente nella vita delle sezioni “colorate” e non solo nei documenti curricolari. L’identità pedagogica della scuola dell’infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva “zero-sei” può aiutare tutta la scuola di base (3-14 anni) ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali. (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018);*

- *Curricolo e progettazione sono la cornice e l’azione che insieme promuovono i diritti, le finalità e la crescita dei bambini in un equilibrio intrecciato tra gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali. (Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia, 2022);*

- *La Legge 107/2015 e il D. Lgs. 65/2017 con l’istituzione del sistema integrato dalla nascita ai sei anni hanno riconosciuto il carattere educativo di tutti i luoghi che accolgono i bambini di quest’età, a complemento e in interazione con l’azione educativa del genitore, nella loro diversità di funzionamento e nella specificità della loro missione educativa. Hanno anche confermato la necessità di aumentare il numero e la diffusione sul territorio dei servizi educativi per l’infanzia e di costruire dei processi di continuità con l’esperienza successiva nella scuola dell’infanzia. (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018);*

- *la Continuità tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un’azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo;*

- *l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza. (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018);*

Pertanto, la scuola in oggetto incarna il mandato culturale di costruire contesti di apprendimento in quella direzione e nell'ottica della continuità educativa, scolastica e didattica.

- il Centro Internazionale Loris Malaguzzi è da sempre un luogo di sperimentazione in cui è stato possibile valorizzare i cento linguaggi dei bambini anche grazie ad un'architettura che permette l'utilizzo di spazio comuni quali la zona pranzo e gli atelier - laboratori per approntare nuove forme di apprendimento, di documentazione e di partecipazione delle famiglie.

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) BERNARDI PAOLO codice fiscale [REDACTED], in qualità di Legale Rappresentante dell'Ufficio Scolastico XI - Ambito Territoriale di Reggio Emilia avente sede legale nel Comune di Reggio Emilia (prov. RE) in Via Mazzini 6 (CAP 42121), codice fiscale 80011950351

E

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) DELMONTE STEFANO codice fiscale [REDACTED], in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituto Comprensivo "Galileo Galilei" di Reggio Emilia avente sede legale nel Comune di Reggio Emilia (prov. RE) in Via Cassala 10 (CAP 42124), codice fiscale 80014110359

E

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) ROBERTO MONTAGNANI codice fiscale [REDACTED] in qualità di Dirigente ad interim del Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia avente sede legale nel Comune di Reggio Emilia (prov. RE) in Pz. C. Prampolini 1 (CAP 42121), Codice Fiscale e Partita IVA 00145920351

E

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) NANDO RINALDI codice fiscale [REDACTED], in qualità di Direttore dell'Istituzione scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia avente sede legale nel Comune di Reggio Emilia (prov. RE) in Via Guido da Castello 12 (CAP 42121), codice fiscale e Partita IVA 00145920351

e in collaborazione con

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) CRISTIAN FABBI codice fiscale [REDACTED], in qualità di Presidente di Reggio Children s.r.l. avente sede legale nel Comune di Reggio Emilia (prov. RE) in Via Ramazzini 72/a (CAP 42124), Partita IVA 01586410357.

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) CARLA RINALDI codice fiscale [REDACTED], in qualità di Presidente di Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi. avente sede legale nel Comune di Reggio Emilia (prov. RE) in Via Bligny 1/a (CAP 42124), CF/PI 00763100351 .

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

GLI INTENTI DI UN NUOVO ACCORDO

Il primo intento di questo nuovo accordo è quello di confermare e rinnovare l'idea che per continuità tra scuole non si intende, solo, l'accompagnamento dei singoli bambini e ragazzi da un ordine di scuola all'altro, la costruzione di «ponti» dalla scuola «di uscita» alla scuola «di ingresso»; inoltre, si intende, anche e soprattutto, la complementare tensione di rovesciare il parametro di ricerca «di continuità», in ricerca «in continuità», dove ogni livello di scuola elabora “Condizioni per Fare Ricerca” costruendosi una propria identità, rafforzata dagli scambi e dai confronti, dalle ibridazioni e dalle contaminazioni reciproche.

Questo idea trova la sua esplicitazione in scelte che si confermano anche oggi e in altre nuove, che vorrebbero da un lato considerare e dare valore ai guadagni dei 14 anni di esperienza della scuola e dall'altro il contesto contemporaneo.

1) L'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA si assume i seguenti compiti e responsabilità:

- cura della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico e dell'area verde cortiliva attraverso il servizio di Global Service (affidato periodicamente ad un gestore esterno tramite procedura d'appalto);
- acquisto, cura e manutenzione degli arredi;
- costi di gestione delle utenze (ad eccezione della linea telefonica della scuola primaria)
- definizione di un budget di ore straordinarie (quantificate in N.di ore annuo che verrà periodicamente definito) in riferimento al mantenimento e allo sviluppo del progetto di continuità; tali ore saranno distribuite tra il personale della scuola dell'infanzia a contratto a tempo indeterminato, concordando con la pedagoga l'articolazione della stessa distribuzione. Tali ore sono da intendersi quindi come ore dedicate alla progettazione congiunta tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, in relazione alla co-progettazione della progettazione didattica, della auto-formazione per l'elaborazione del curricolo 3/11, della partecipazione del consiglio infanzia città e della partecipazione delle famiglie in maniera trasversale, ricercando coerenze che tendano all'unitarietà di visione di scuole;

- riconoscere al personale ATA, se necessario e da verificare di anno in anno, il contributo economico annuale per l'apparecchiatura, la porzionatura, la distribuzione nel pranzo e riassetto in considerazione del fatto che rientra nella competenza dell'Ente Locale l'organizzazione del servizio mensa nelle strutture educative primarie (e in riferimento alle classi che pranzano a scuola);
- riconoscimento di alcune "figure di sistema" come strategicamente importanti al fine di mantenere i raccordi tra i differenti aspetti della scuola, da quello organizzativo a quello progettuale: la pedagoga, gli atelieristi, il personale di cucina;
- estensione del ruolo e delle funzioni della cucina interna, il cui personale è Comunale, anche per le classi della scuola primaria nelle seguenti modalità:
 - preparazione frutta/merenda del mattino per tutte le classi;
 - preparazione del pranzo di bambini e insegnanti, fino a tre classi;
 - la preparazione di merende speciali per feste e/o per occasioni partecipative
- completare le funzioni della cucina interna mediante accordi che prevedono la collaborazione con altri soggetti, al fine di garantire il pranzo alle ulteriori due classi di scuola primaria;
- incassare mensilmente le rette per la refezione scolastica della scuola primaria.

2) L'I.C. GALILEO GALILEI si assume i seguenti compiti e responsabilità:

- definizione di un budget di ore di progettazione (da definire anno per anno in base all'importo assegnato nell'ambito del Fondo Integrativo d'Istituto) in riferimento al mantenimento e allo sviluppo del progetto di continuità, da distribuire in base agli impegni assunti dal Personale Docente che dovranno essere debitamente documentati. (PTOF, Scuola in Continuità, per valutare anno per anno come assegnare le ore da distribuirsi sulla base del progetto, a tutti i docenti o anche a una parte);
- riconosce il Consiglio Infanzia Città (formalmente eletto ogni 3 anni per le famiglie della scuola dell'infanzia, ma integrato attraverso procedura di cooptazione ogni anno con i nuovi genitori dei bambini frequentanti e di quelli annualmente eletti come rappresentanti di classe) come sostitutivo della sede dell'Interclasse: un organismo di rappresentanza inclusiva a cui faranno parte i genitori eletti annualmente in ciascuna classe di scuola primaria e i genitori che manifesteranno desiderio e interesse a farne parte, sia

dell'infanzia che della primaria. Gli incontri di consiglio si svolgeranno in appuntamenti programmati congiuntamente dai punti di vista dei contenuti e dei tempi;

- definizione dei criteri di ammissione alle Classi Prime della scuola, da concordarsi in Consiglio di Istituto, che considerano in subordine allo stradalario, l'accesso dei bambini iscritti alla sezione 5 anni della scuola dell'infanzia;

- definizione di un numero massimo di alunne e alunni per le classi prime, cioè di 24 per classe, al fine di creare le condizioni organizzative quotidiane per attivare contesti di ricerca e mantenere stabili le strategie di lavoro a coppie, piccolo, medio e grande gruppo, a sostegno di modalità di relazione che promuovano la collaborazione, la circolarità dei pensieri, le autonomie e le soggettive possibilità dei bambini, perchè tutti si sentano parte dei processi di apprendimento;

- definizione del mansionario del personale ATA, ogni anno, in accordo con il DSGA, la pedagoga e la referente di plesso, in coerenza con l'identità ambientale e architettonica della scuola e in correlazione alla presenza di altre figure ausiliarie dell'Istituzione;

- valutazione di eventuali accoglienze di altri soggetti per progetti Erasmus o Job Shadowing, come occasioni formative per tutto il gruppo di lavoro .

3) L'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA e l' I.C. GALILEO GALILEI, in un'ottica di reciprocità e corresponsabilità:

- definiscono contenuti, tempi e strategie atti ad armonizzare i Piani delle Attività/Progettualità nella scuola, per far emergere e rendere visibile la relazione reciproca, pur nella specificità, dell'esperienza quotidiana, progettuale, partecipativa;

- concorrono alla buona gestione e organizzazione della quotidianità della scuola, in ogni sua parte, attraverso uno scambio costante tra il pedagoga e la referente di plesso, coinvolgendo tutto il gruppo di lavoro in appuntamenti programmati;

- nel lasso temporale durante il quale i minori sono affidati alla custodia di qualsiasi figura educativa per l'espletamento delle attività didattiche ed educative disciplinate dal presente accordo, tali figure ne hanno la piena e totale responsabilità, a nulla valendo eventuali accordi preventivi sulle modalità di affidamento e/o ripartizione dell'anzidetta responsabilità. In altri termini, nel momento in cui un minore, all'interno dell'orario scolastico, viene affidato alla custodia dell'atelierista, dell'insegnante o di un

collaboratore scolastico, questi ne ha la responsabilità secondo le disposizioni civilistiche di riferimento;

- curano l'acquisizione patrimoniale e la copertura assicurativa oltre all'ordinaria manutenzione delle rispettive strumentazioni tecnologiche e non, precisando che l'utilizzo delle stesse sarà consentito, secondo opportuni accordi interni e in relazione alle progettualità che si definiranno, a tutto il personale insegnante e a tutti i bambini/ragazzi della scuola, prevedendo opportune formazioni. È prevista, a questo scopo, una copertura assicurativa che tuteli il patrimonio strumentale, anche se acquisito tramite Bandi PON, a fronte di eventuali danneggiamenti a carico di ogni minore frequentante la scuola e del personale docente;
- riconoscono la scuola come possibile sede di incontri di formazione e di scambio tra soggetti nazionali e internazionali, previa accordi e autorizzazioni da entrambe le parti;

4) Il Comune attraverso il Servizio di OFFICINA EDUCATIVA si assume i seguenti compiti e responsabilità:

- garantire l'assegnazione di educatori nelle classi con bambini con diritti speciali, a supporto e a integrazione della presenza degli insegnanti di sostegno;
- condividere e accordare zone di collaborazione, di reciproco interesse, sulle quali poter sviluppare percorsi di approfondimento e di formazione, secondo le modalità e le procedure specificatamente previste;
- gestire con la presenza di educatori l'eventuale attivazione del servizio pre-post scuola se il numero di domande lo consente;

5) La collaborazione con REGGIO CHILDREN SRL

Con Reggio Children srl il presente accordo intende confermare la relazione di collaborazione che da sempre connota l'identità della scuola; e altresì rinnovare le modalità di tale collaborazione, facendo riferimento alla Convenzione tra Istituzione e Reggio Children stipulata in data 23 ottobre 2023.

Nello specifico si confermano:

- la disponibilità della scuola dell'infanzia e primaria ad essere interlocutori formativi circa alcune tematiche che riguardano in particolare il curriculum 3/11 anni, sia in contesti

nazionali che internazionali, secondo modalità e strategia contestualmente valutate di anno in anno;

- le modalità del riconoscimento economico della prestazione lavorativa del singolo collaboratore per le suddette formazioni sarà soggetta alle condizioni previste dalla Convenzione sopra richiamata, cioè fuori dall'orario di lavoro e previa autorizzazione del Direttore e del Dirigente Scolastico. Per i dipendenti dell'Istituzione è possibile, in accordo con il Direttore e la pedagogista, far rientrare la prestazione lavorativa in recupero orario a fronte di ore di straordinario maturate;

- l'accoglienza dei gruppi di studio, secondo un calendario concordato tra settembre/dicembre e tra gennaio/giugno e secondo le precisazioni che qui di seguito vengono riportate rispetto ad ogni accoglienza pomeridiana:

- non potrà prevedere un numero di partecipanti inferiore a 60, considerata l'ampiezza della scuola e i diversificati contesti di ricerca attivi e data la necessità della presenza del personale insegnante e di cucina per agevolare le organizzazioni e il controllo degli ambienti;

- sarà riconosciuta economicamente con una cifra, convertita in buono per la scuola, dal valore doppio di quella prevista per le accoglienze più contenute all'interno delle altre istituzioni educative della nostra rete;

- vedrà il riconoscimento economico di una figura della scuola dell'infanzia e di una della scuola primaria, a rotazione per ogni accoglienza o il medesimo compenso convertito in un buono spesa alla scuola da concordare con la pedagogista e il Dirigente.

Nel caso in cui variassero nel tempo alcune condizioni di accoglienza anche valutate da Reggio Children srl, sarà responsabilità dei tre soggetti coinvolti (Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, I.C. G.Galilei e Reggio Children srl) rivedere e riconsiderare tali accordi di collaborazione.

E' auspicio reciproco attivare frequentazioni con gli atelier del centro internazionale, sia per i gruppi dei bambini della scuola dell'infanzia che della scuola primaria.

Con il presente documento si intende altresì rinnovare che il know-how delle esperienze di continuità e delle relative elaborazioni culturali circa il curricolo 3/11 che si generano nella scuola dell'infanzia e primaria presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi rimane in capo alla scuola stessa.

6) La collaborazione con Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi ETS

Con Fondazione Reggio Children ETS il presente accordo intende confermare la relazione di collaborazione, in due direzioni principali:

- collaborazione nei progetti che Fondazione promuove, e intende promuovere nel futuro, nel quartiere Santa Croce. In questo senso assume particolare rilievo il nuovo spazio laboratoriale che verrà attivato negli spazi dell'ex Mangimificio Caffarri e che ospiterà anche le attività del Centro Remida;
- collaborazione nei progetti di ricerca, in particolare nell'ambito del Dottorato di Ricerca Industriale in Reggio Childhood Studies che Fondazione promuove insieme all'Università di Modena e Reggio Emilia.

7) - DURATA DEL PRESENTE ACCORDO

Il presente accordo ha validità triennale (se possibile coincidente con la stesura del PTOF) per ciascun soggetto firmatario dal momento della sua sottoscrizione, e validità per i tre anni scolastici 2023/24, 2024/25 e 2025/26.

Il presente Accordo potrà essere rinnovato previa adozione degli appositi atti da parte dei competenti organi dei soggetti sottoscrittori.

8) - REGISTRAZIONE

Il presente accordo verrà registrato "in caso d'uso"; le spese di registrazione sono a carico del soggetto che richiede la registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

I.C. GALILEO GALILEI

**COMUNE DI REGGIO EMILIA
SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA**

in collaborazione con
REGGIO CHILDREN srl

FONDAZIONE REGGIOCHILDREN
